

Preoccupazione per il prossimo bando e per l'ingresso del nuovo socio di Comune e Provincia

Trasporto pubblico, nubi sul futuro

I sindacati: lavoratori a rischio e senza ammortizzatori sociali

Valentina Vida

Il futuro di Tep preoccupa i sindacati. Nonostante la firma di un importante accordo sul rinnovo del premio di risultato fino al 2013 e la proroga di tutti gli accordi aziendali fino al 31 dicembre 2016, Fit Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti giocano d'anticipo prospettando lo scenario del trasporto pubblico locale dopo l'ingresso del nuovo socio. Per effetto della "gara a doppio oggetto" il prossimo partner di Comune e Provincia (che detengono ciascuna il 50 per cento delle quote dell'azienda) entrerà nel capitale sociale probabilmente con il 40 per cento delle azioni. Subentrerà a Tep una società privata, pubblica o un'associazione temporanea d'impresa, e potrà gestire i trasporti pubblici di Parma e provincia per nove anni al massimo. Le domande dei sindacati sono: «Cosa accadrà ai lavoratori? E se arriverà un privato, naturalmente dovrà percepire un guadagno; in che modo lo otterrà?». Per tutelare il servizio e i dipendenti - che non hanno diritto agli ammortizzatori sociali come cassa integrazione e mobilità - l'unica strada da percorrere è mettere dei paletti nel



bando di gara Smtp: «Il problema è garantire i posti di lavoro - dichiara Alessandro Chiesa, segretario provinciale Fit Cgil -, perché si parla di una possibile riduzione delle linee, quindi di esuberi». Il bilancio di Tep, una delle migliori aziende in Emilia Romagna, è in attivo, ma «l'ultimo concorso risale a due anni fa - spiega Danilo Palù, Uiltrasporti -. Ricordiamo però che negli ultimi cinque anni sono state assunte quasi 300 persone».

Il mantenimento dei livelli occupazionali nel prossimo

piano industriale è dunque la priorità, ma c'è un'altra questione che sta a cuore ai sindacati: la destinazione di parte delle risorse che giungeranno

da Roma per l'ormai ex progetto della metropolitana. «Quei soldi dovrebbero essere investiti in mobilità. Girarli al trasporto pubblico significa ave-

re meno auto in circolazione», dice Donato Sementina, Fit Cisl. Le ipotesi di soluzione sono molteplici, secondo i rappresentanti di categoria: raffor-

zamento della rete filoviaria, integrazioni tra ferro e ruota, aumento delle corsie preferenziali per rendere il servizio più efficiente.

INFORMAZIONE DI PARMA

tirri felice
SRL
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE
Sito: P.le Galvani, 43 - 43100 TORRALTA (PR)
Tel. 0521/314122-33 • Fax 0521/314112
E-mail: info@tirrifelice.it



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA S.A.R.L. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/991666, fax 0521/941553
E-mail: redazione@informazioneparma.com, Pubblicità: PUBBLI.T, via dei Mercati, 16/A - 43100 Parma
tel. 0521/941116, fax 0521/941155, commerciale@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BO

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 85
SABATO 27 MARZO 2010

€ 1,20

tirri felice
SRL
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE
Sito: P.le Galvani, 43 - 43100 TORRALTA (PR)
Tel. 0521/314122-33 • Fax 0521/314112
E-mail: info@tirrifelice.it